



COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 1995

OGGETTO: REALIZZAZIONE CENTRI DIURNI-RESIDENZIALI PER HANDICAPPATI:
INDIVIDUAZIONE AREE E TRASFERIMENTO VINCOLO SOCIO-ASSISTENZIALE - MODIFICA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.49
DEL 13.3.1995 PER INTERVENUTA MODIFICA DI INTESTAZIONE -
APPROVAZIONE PROGETTO EDILIZIO -

C. Lussier

L'anno millenovecentonovantacinque, addì sette del mese di giugno alle ore 18, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

ROSTAGNO Elio - Sindaco
ALLARIO Elio
ALLOCCO Remo
BARAVALLE Roberto
BARRAL Mario Lucio
BERGESE Riccardo
BONGIOVANNI Valter
BOTTA Fabrizio
BRONDOLO Remo
CERUTTI Giovanni
CHIAPELLO Maria Carla
CRAVERO Riccardo
DALMASSO Luigi
DELLA TORRE PREGLIASCO Aurelia
DONES Roberto
DUTTO Claudio
DUTTO Giovanni
FERRARI Stefano
FINO Umberto
GIACOMA Bruno
GIANTI Livio

MAGNONE Franco
MALVOLTI Pier Carlo
MANNA Alfredo
MARTINI Matteo
MARTINO Guido
MASSA Lorenzo
MENARDI Giuseppe
MORINI BOTTARI Marinella
PELLEGRINO Marcellino
ROMANA Valerio
ROMANO CASALINO Anna Maria
SCIANDRA Pierottavio
STRERI Claudio
TOSELLI Luciana
TRETOLA Mario
VALMAGGIA Alberto
VECCHIO Salvatore
VERGAMINI Marcello
VIANO Margherita
~~ZACCHERON~~
LAURIA Giuseppe

Sono assenti i Consiglieri Signori: MARTINI, MASSA, MENARDI, PELLEGRINO, TOSELLI (g.), VERGAMINI (g.).

Sono, presenti gli Assessori Signori: FALCO Ezio, MANTELLI Mauro, MARTELLO Maria-Luisa, MINA Stefano, PANERO Teresio, ROSSI Cino.

Assiste il Segretario Generale Supplente Dr. Bernardo RASO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. Pier Carlo MALVOLTI, dispone per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 49 del 13.3.1995, relativa all'assegnazione all'Associazione "La Cascina" ed alla Fondazione "la Via" di aree per la realizzazione di Centri diurni, centri residenziali per l'alloggio di ragazzi privi di famiglia e di famiglie con portatori di handicap;

Vista la nota prot. n.14424 del 2.6.1995 con la quale il rappresentante legale della Fondazione "La Via" Dott.ssa Franca Frasconi comunica che avendo appreso dall' Assessorato all' Edilizia Residenziale della Regione Piemonte che i finanziamenti richiesti dalla Fondazione La Via, per la realizzazione delle strutture suddette, possono essere concessi solo ad una cooperativa a proprietà indivisa, la quale deve anche risultare assegnataria del necessario terreno, ha provveduto a formare a tale scopo la cooperativa "La Via" - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cuneo via Caraglio n.16 e chiede nel contempo di trasferire a quest'ultima l' assegnazione del terreno di cui alla richiamata deliberazione;

Atteso che l'assegnazione delle aree è subordinata oltre che all'ottenimento dell'autorizzazione al trasferimento sui terreni stessi del vincolo alla destinazione socio-assistenziale da parte della Regione Piemonte, alla presentazione della documentazione necessaria per il rilascio di tutte le concessioni edilizie, urbanistiche e quanto altro occorre per la realizzazione delle opere prospettate;

L' art. 10 della legge 5.2.1992 n° 104 prevede che sia possibile realizzare delle comunità alloggio e centri socio-riabilitativi per persone con handicap in situazione di gravità;

L' art. 38 della stessa legge prevede che dette opere possono essere realizzate anche per mezzo di associazioni riconosciute e non, mediante la conclusione di apposite convenzioni, sempre che dette associazioni siano idonee per livelli di prestazioni, per la qualificazione del personale e per l' efficienza organizzativa, mediante la conclusione di apposite convenzioni;

Per poter attivare i necessari finanziamenti l' art. 10 citato prevede che l' approvazione dei progetti edilizi da parte del Consiglio Comunale, costituisce variante del Piano Regolatore Comunale;

Il progetto edilizio presentato dalla Dr.ssa Franca Franconi, in qualità di Presidente della Cooperativa La Via corrente in Cuneo Via Caraglio 16 ed iscritta al Registro del Tribunale di Cuneo al n° 5687, in data 31.5.1995 a firma del Progettista

arch. A. Lavagna di Cuneo prevede l' organizzazione territoriale per l' insediamento di che trattasi su di un appezzamento di terreno sito in località San Rocco Castagnaretta - tetto Odella - in zona che il vigente P.R.G. classifica zona F 4 - servizi ed attrezzature pubbliche e private fieristico-termali-ricettive con superficie pari a mq. 25.000;

L' intervento prevede la realizzazione di un insieme di fabbricati ad uso residenziale e di altri ad uso servizio e pertinenti al tipo di intervento che si andrà ad effettuare, dotando l' area di ampi spazi verdi, parcheggi ecc. nonchè di un anello stradale di disimpegno collegato con la viabilità primaria esistente nella zona (circonvallazione di Cuneo) di sezione sufficiente a sopportare il traffico da e per l'insediamento;

Analogamente dicasi per le opere di urbanizzazione primaria che sono previste nel rispetto degli standards vigenti e prescritti dalla vigente Legge Regionale Urbanistica n° 56/1977 e s.m.i.;

Poiché la dizione del citato art. 10 in merito alla costituzione della Variante di Piano appare assai vaga e generica, senza alcun riferimento legislativo o procedurale, la Variante di Piano viene effettuata intervenendo sulle planimetrie di P.R.G.C. e relative schede di zona al fine di dare un' identità specifica al nuovo insediamento che assume le caratteristiche del Residenziale vero e proprio;

All' uopo quindi si è individuata una nuova zona classificata R 4 HA a stralcio della zona F 4 sopra individuata con relativa scheda di zona, che individua le caratteristiche edificatorie derivanti dal progetto presentato;

Saranno apportate di conseguenza alle varie schede di zona e relativa normativa, le modifiche del caso al fine di rendere urbanisticamente corretto l' intervento di Variante al P.R.G.C.;

Acquisito il parere del dirigente del Settore urbanistica arch. Luigi Majo in ordine all' aspetto urbanistico della proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.90 n° 142 come segue:

"Si ribadisce quanto contenuto nel precedente parere espresso in ordine alla deliberazione in data 13.3.1995 n° 49 - realizzazione centri diurni-residenziali per handicappati: individuazione aree e trasferimento vincolo socio-assistenziale - e cioè, nella sostanza, si rievidentiano le grosse perplessità urbanistiche, per il fine di cui alla legge 104, derivanti dalla localizzazione dell' intervento in quanto esso è disgiunto ed avulso dalla realtà locale e distante dalle opere di urbanizzazione secondaria poste nella frazione

di San Rocco Castagnaretta;

Tale fatto potrebbe costituire un'ulteriore emarginazione delle famiglie inserite nella zona non in sintonia, pare di rilevare, con il 5° comma del citato art. 10 della legge 104 che esplicitamente prevede cheper collocazione topografica, l'organizzazione e il funzionamento, le comunità alloggio e i centri socio riabilitativi devono essere idonei a conseguire una costante socializzazione dei soggetti ospiti....."

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica per quanto attiene l'aspetto patrimoniale del dirigente del settore Ragioneria dr. Bernardo Fantino espresso a' sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n° 142;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale Supplente dr. Bernardo Raso espresso a' sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990 n° 142;

Vista la legge 5.2.1990 n° 104;

Vista la legge 8.6.1990 n° 142;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento,

"..... O M I S S I S"

Presenti n. 35 componenti. Votanti n. 34 componenti, astenuto n. 1 componente (Della Torre Buon Governo per la città), voti favorevoli n. 32, voti contrari n. 2 (Fino Buon Governo per la città - Lauria AN-MSI), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

1) Di modificare, per i motivi in premessa illustrati, la propria deliberazione n. 49 del 13.3.1995 revocando l'assegnazione del lotto di terreno della superficie di mq. 25.000 circa censito al catasto terreni al foglio 73, parte del mappale n.76 alla Fondazione "La Via" , assegnando alle medesime condizioni i terreni stessi alla Cooperativa "La Via" Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cuneo , Via Caraglio,16;

2) Di approvare il progetto edilizio nel suo complesso - al quale però in sede di esame specifico per il rilascio delle concessioni edilizie potranno essere fatte osservazioni e richieste di integrazioni al fine del rispetto delle vigenti normative edilizie, igieniche e urbanistiche - presentato

dalla d.ssa Franca Franconi in data 31.5.1995 reg. al prot. generale al n° 14195, in qualità di presidente della coop. La Via corrente in Cuneo Via Caraglio n° 16 a firma del progettista arch. A. Lavagna di Cuneo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,

3) Di dare atto che l' approvazione del progetto edilizio di cui al precedente comma, a' sensi dell' art. 10 della legge 5.2.1992 n° 104, costituisce Variante al Piano Regolatore Generale zona F 4, per cui occorre approvare le seguenti cartografie e relative tabelle di zona, che diventano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e precisamente:

- assetto generale P.R.G. variante stralcio 1:10000, 1:5000, 1:2000

- assetto generale P.R.G. vigente - stralcio 1:10000, 1:5000, 1:2000

- tabella della zona R 4 Ha di nuova istituzione

- tabella della zona F 4 in variante

4) Di dare atto che il Comune di Cuneo si ritiene sollevato da ogni responsabilità nel caso in cui l' operazione non avesse esito positivo per mancanza delle dovute autorizzazioni mentre, in caso di accoglimento e previo l' ottenimento dell' autorizzazione di trasferimento del vincolo alla destinazione socio-assistenziale sui terreni oggetto dell' intervento stesso, la definitiva assegnazione alla coop. La Via sarà subordinata alla stipula della convenzione di cui all' art. 38 della legge 104 citata;

5) Di dare atto che responsabile dell' esecuzione del presente provvedimento, per la parte relativa all' aspetto patrimoniale, è l' arch. Virginia Ghibaudò dell' Ufficio Patrimonio;

6) Di dare atto che responsabile del procedimento, per la parte Urbanistica di Variante al Piano Regolatore Generale come sopra evidenziato, è l' arch. Luigi Majò dirigente del Settore Urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 47, 3° comma della Legge 8.6.1990, n. 142;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere onde permettere agli assegnatari di perfezionare la richiesta per l'ammissione al finanziamento regionale entro l'imminente scadenza del 12.6.1995;

Presenti e votanti n. 35 componenti. All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Pier Carlo Malvolti

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

F.to Dr. Bernarado Raso

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142 per il periodo dal 9 al 24.6.1995

Cuneo, li 9.6.1995

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

La presente deliberazione è stata trasmessa al CO.RE.CO. EE.LL. in data 9 giugno 1995 con elenco n. 13.

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li 9.6.1995

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ☐ per decorrenza di termini (ricevuta CO.RE.CO. EE.LL. del
ai sensi dell'art. 46 - 1° comma della Legge 8.6.1990, n. 142.
- ☐ ai sensi dell'art. 46 - 5° comma della Legge 8.6.1990, n. 142
(comunicazione CO.RE.CO. EE.LL. prot. n. del

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

REGIONE PIEMONTE